



COMUNE di TEMU'

PROVINCIA DI BRESCIA

N. 23 del Registro del Servizio

ORIGINALE
 COPIA

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E SOCIALI

OGGETTO: REFERENDUM ABROGATIVI dell' 8 e 9 giugno 2025
COSTITUZIONE UFFICIO ELETTORALE COMUNALE
AUTORIZZAZIONE AI DIPENDENTI AD ESEGUIRE LAVORO STRAORDINARIO
NEL PERIODO INTERCORRENTE da lunedì 14 aprile 2025 (55° giorno antecedente) a
venerdì 13 giugno 2025 (5° giorno successivo)

L'anno 2025 il giorno 12 del mese di aprile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.L. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 07 del 22.03.2019;

VISTO il regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 03.09.2008;

VISTO il Regolamento Comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 7.12.2012 n. 231, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.03.2013;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 46 del 28.12.2019 con la quale è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 90 del 15/01/2025 con il quale si nomina Responsabile del Servizio Amministrativo e affari generali dell'Unione e dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il Segretario comunale dott. Fabio Gregorini;

VISTO inoltre il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 91/2025 in data 15/01/2025, con il quale si nomina il dott. Renato Armanaschi Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 09.01.2025 di approvazione del piano di assegnazione delle risorse e degli obiettivi definitivo;

PREMESSO CHE:

- la Corte costituzionale con comunicato in data 20 gennaio 2025 ha informato della decisione, in camera di consiglio, sull'ammissibilità dei referendum seguenti:

- 1) richiesta di referendum abrogativo denominata "**Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana**";
- 2) richiesta di referendum abrogativo denominata "**Contratto di lavoro a tutele crescenti - disciplina dei licenziamenti illegittimi**";
- 3) richiesta di referendum abrogativo denominata "**Piccole imprese - Licenziamenti e relativa indennità**";

4) richiesta di referendum abrogativo denominata “**Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi**”;

5) richiesta di referendum abrogativo denominata “**Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici**”.

- in data 13 marzo 2025, Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2025;

- nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 del 19 marzo, è stato pubblicato il decreto-legge 19 marzo 2025, n. 27, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025"

- con Circolare Ministero dell'interno n. 17/2025, concernente: Decreto-legge 19 marzo 2025, n. 27, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025". Disposizioni attuative viene precisato che il provvedimento normativo disciplina la durata delle operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025 nonché l'ipotesi dell'eventuale, contemporaneo svolgimento dei referendum di cui all'art. 75 della Costituzione con un turno di elezioni amministrative, al fine di garantire il coordinamento normativo e l'efficacia dei relativi adempimenti.

ACCERTATO che **sulla G.U. n. 75 in data 31-03-2025** sono stati pubblicati i dd.PP.RR.. di indizione dei cinque referendum popolari abrogativi previsti dall'articolo 75 della Costituzione e precisamente:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 2025.

Indizione del referendum popolare abrogativo avente la seguente denominazione: «Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana».

ATTESO che per l'attuazione dei compiti istituzionali che le amministrazioni comunali sono chiamate ad espletare, si rende necessario richiedere prestazioni di lavoro straordinario al personale dipendente adibito alle operazioni di preparazione, organizzazione e svolgimento di tali consultazioni;

RITENUTO che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi a detta consultazione, si rende necessario

- costituire l'ufficio elettorale;
- autorizzare il personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale, ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni;

VISTO l'art. 15 del D.L. 18/01/1993 n. 8, convertito con modificazioni in Legge 19/03/1993 n. 68, come modificato dall'art. 1 co. 400 della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale il personale comunale addetto agli uffici interessati dalle consultazioni elettorali nonché quello assegnato come supporto provvisorio può essere autorizzato ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di **40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data;**

CONSIDERATO, conseguentemente, che il provvedimento autorizzativo allo svolgimento del lavoro straordinario deve essere adottato in via preventiva per il **periodo intercorrente da lunedì 14 aprile 2025 (55° giorno antecedente) a venerdì 13 giugno 2025 (5° giorno successivo)**;

RICHIAMATI:

- l'art. 14 del C.C.N.L. del 1/4/1999 e l'art. 38 del C.C.N.L. del 14/9/2000 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario;
- l'art. 39 del CCNL del 14/09/2000 e l'art. 16 del C.C.N.L. del 05/10/2001 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario elettorale;
- l'art. 62 del C.C.N.L. del 16/11/2022, che disciplina il trattamento economico da corrispondere al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;
- l'art. 24 del C.C.N.L. del 14/09/2000 che disciplina il trattamento economico per l'attività prestata in giorno festivo;
- l'art. 20 del C.C.N.L. del 16/11/2022 relativi ai compensi aggiuntivi spettanti ai titolari di incarico di elevata qualificazione;

ACCERTATA la disponibilità della dotazione dell'intervento di cui in parte dispositiva;

RITENUTO di provvedere in merito alla costituzione dell'impegno contabile della spesa;

RITENUTO pertanto dover procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa pari ad € 2.800,00 mediante imputazione a carico del Programma Elezioni e Consultazioni Popolare – Anagrafe e Stato Civile del Bilancio di Previsione 2025-2027, che risulta essere sufficientemente disponibile;

DATO ATTO che il programma dei pagamenti sopra riportato è compatibile con gli stanziamenti di bilancio dei relativi esercizi finanziari e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

VISTE le norme in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel D. Lgs. 66/2003;

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTA la dotazione organica dell'Ente;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001;

RICHIAMATI infine:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 “Impegno di spesa”;

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

VISTO il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 – 5° comma e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione al presente atto, ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 in data 22.03.2013;

VISTO il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153 – 5° comma e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) **DI COSTITUIRE**, per i REFERENDUM ABROGRATIVI dell'8 e 9 giugno 2025, l'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE come da prospetto allegato alla presente, autorizzando i suoi componenti ad eseguire lavoro straordinario nel limite a fianco di ciascuno indicato, nel periodo intercorrente da **da lunedì 14 aprile 2025 (55° giorno antecedente) a venerdì 13 giugno 2025 (5° giorno successivo)**;, nel rispetto, quindi, dei limiti di cui al D.L. 18 gennaio 1993 n. 8, convertito con modificazione in Legge 18 marzo 1993, n. 68, e successive modifiche.
- 2) **DI DARE ATTO** che con successiva determinazione si provvederà alla liquidazione, nel rispetto del monte ore mensile come sopra determinato e del limite massimo individuale previsto dalla Legge 68/93, dei relativi compensi in base al lavoro effettivamente compiuto e alle tariffe vigenti.
- 3) **DI DARE ATTO** che la spesa riferita alle prestazioni straordinarie del personale della Polizia Locale e del personale comandato dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, nei limiti massimi autorizzati, sarà contabilizzata e liquidata dal Comune all'Unione, con l'aggiunta degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'Ente, e da questa erogata al personale.
- 4) **DI CHIEDERE**, a consultazioni ultimate, il rimborso delle spese sostenute per conto dello Stato.
- 5) **DI DARE ATTO** che la spesa presunta di € 2.800,00 circa (totale 130 ore autorizzate x costo medio orario comprensivo degli oneri previdenziali ed erariali), quale spesa presunta per il lavoro straordinario oltre ad € 200,00 quale rimborso all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica per il personale di Polizia Locale, farà carico al Programma Elezioni e Consultazioni Popolare – Anagrafe e Stato Civile del corrente Bilancio sufficientemente disponibile.
- 6) **DI DARE ATTO** che le spese per il lavoro straordinario relativo alle consultazioni indicate in oggetto saranno a carico dello Stato;
- 7) **DI ATTESTARE**, ai sensi del controllo di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. N. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 e di cui al Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 22 marzo 2013 la regolarità tecnica della presente determinazione e la correttezza dell'azione amministrativa.
- 8) **DI DARE ATTO** che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi in calce alla presente mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5, 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15, comma 3, del Regolamento di contabilità comunale, darà esecutività al presente atto determinativo.
- 9) **DI INVIARE** ai sensi dell'art. 32 della legge 69 del 18/06/2009, scansione della presente per la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale sul sito internet www.comune.temu.bs.it

infine per il controllo di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174,

ATTESTA

la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Copia della presente viene trasmessa al Servizio finanziario ai sensi dell'art. 183 – comma 8 del T.U.E.L approvato con D.L. 18.08.2000 n.267 e al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Fabio Gregorini)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 25, comma 4° Reg. Organizzazione Servizi e uffici)

N° _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 30/04/2025 al 15/05/2025

Dalla residenza comunale, li 30/04/2025

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Emanuela Ravizza)